



Commissione Paritetica Docenti-Studenti Scuola di Scienze della Salute Umana

Relazione Annuale 2019



Premessa

La presente Relazione è costituita da due parti di cui la prima (*1. Parte generale*) riporta le analisi e le proposte effettuate dalla CPDS per la Scuola; segue la seconda parte (*2. CdS xxx*) in cui la CPDS riporta considerazioni specifiche relative al Corso di Studio. La Relazione è strutturata secondo i quadri A-F in coerenza con quanto previsto dal modello ANVUR – AVA 2.0

La visita della Commissione ANVUR, avvenuta nell'ottobre 2018, ha determinato la necessità di revisionare le modalità di composizione delle Commissioni Paritetiche di Scuola, tematica sulla quale il Presidio di Qualità di Ateneo aveva già avviato una riflessione precedente la visita.

Critica era stata in effetti giudicata la presenza all'interno di tale organo dei Presidenti di Corso di Studio, che si ritrovavano di fatto a svolgere contemporaneamente la funzione di osservatori esterni - in quanto componenti della Paritetica – e soggetti al centro della valutazione, in quanto Presidenti di Corso.

Per queste ragioni, sono stati definiti nuovi criteri di composizione delle CPDS, rispettosi del principio di separazione tra soggetto valutatore e soggetto valutato, concretizzati dall'emanazione del nuovo Regolamento di Ateneo per le Scuole. Da qui, la necessità per queste ultime di adeguarsi alla normativa interna vigente nominando docenti che non ricoprissero il ruolo di Presidente di Corso e studenti e docenti esterni al Gruppo di Riesame.

La Scuola di Scienze della Salute Umana, con nota del 27 maggio 2019, ha invitato i Corsi di Studio a provvedere in tal senso, indicando le incompatibilità previste e fissando come scadenza per le nomine il successivo 7 giugno.

Ciononostante, solo poco più della metà dei Corsi di Studio ha rispettato la scadenza riportata nella comunicazione: Infermieristica, Ostetricia, Scienze infermieristiche e ostetriche, Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate, Scienze motorie sport e salute, Scienze dell'alimentazione, Biotecnologie, Biotecnologie mediche e Farmaceutiche, CTF, Farmacia, Scienze farmaceutiche applicate – Controllo Qualità, Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia, Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (solo nominativo del docente) e Tecniche di Laboratorio biomedico (solo nominativo del docente).

Per gli altri Corsi sono stati necessari solleciti per le vie brevi, tuttavia, all'avvio di novembre risultavano ancora inadempienti quattro Corsi di Studio (Educazione professionale, Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, Scienze riabilitative delle professioni sanitarie e Tecniche ortopediche). Ad oggi non risultano ancora comunicazioni per il Corso di Studio in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche e manca il nominativo del docente incaricato dal Corso in Educazione professionale.

Lo scenario di incertezza che ha caratterizzato la definizione dei docenti e degli studenti rappresentanti ha determinato una dilazione della convocazione della Commissione, rimessa all'imprecisato momento della raggiunta completezza in termini di composizione. L'assenza di un Presidente di Commissione, nominato solo recentemente, si è tradotta nella mancanza di un coordinamento generale che ha consentito alla CPDS di riunirsi per la prima volta soltanto il 10 dicembre, estremamente a ridosso, dunque, della data prescritta per il caricamento in SUA CdS della Relazione.

Sebbene il ritardato avvio delle riunioni della Commissione non sia totalmente ascrivibile alla mancanza dei componenti nominati da ciascun CdS, è indubbio che la scarsa collaborazione delle



figure di riferimento di alcuni Corsi abbia notevolmente inficiato la regolare attività di un organo che in precedenza aveva lavorato con regolarità e rispetto del proprio ruolo.

Si è inoltre rilevato che i docenti e gli studenti nominati, in alcuni casi, non erano stati sufficientemente informati circa l'effettivo impegno richiesto dalla partecipazione a tale organo, al punto che è stato registrato un caso di dimissione dalla carica che ha ulteriormente complicato le attività della Commissione e lasciato a tutt'oggi il CdS privo della figura docente.

Al di là dei deficit di comunicazione che possono avere caratterizzato la fase di individuazione dei componenti, appare necessario programmare una serie di attività di formazione rivolta ai membri della Commissione, come essi stessi hanno fatto presente nel corso delle due riunioni svolte in presenza.

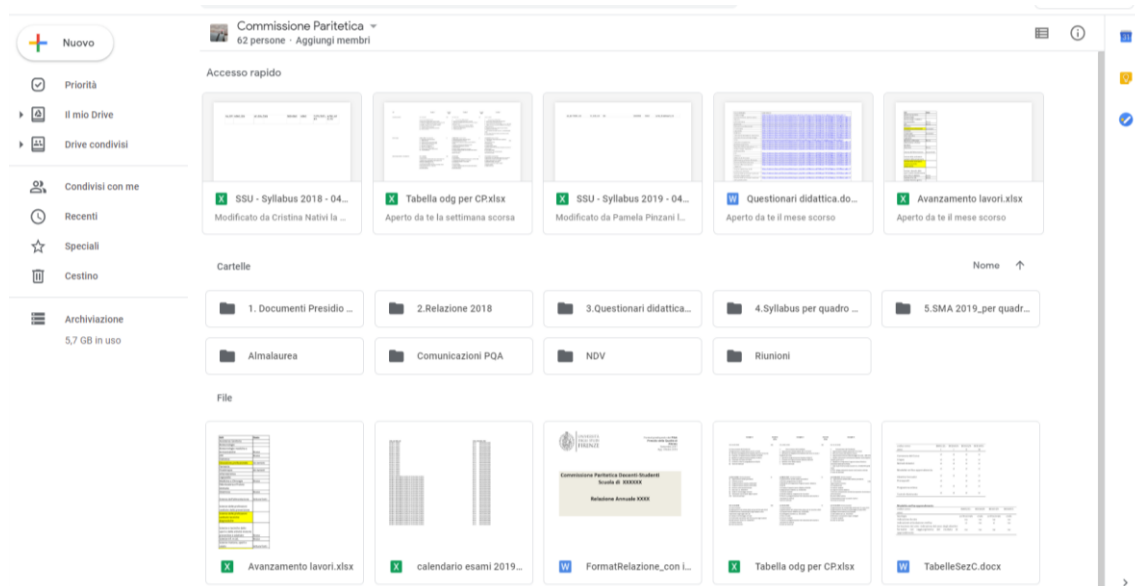
Chiarite le criticità di formazione della Commissione, appare opportuno definirne il metodo di lavoro, stabilito fin dalla prima riunione del 10 dicembre 2019.

All'interno della CPDS sono state individuate delle sottocommissioni corrispondenti, ove presente, alla coppia docente-studente nominata per ciascun Corso. Ad esse, è stata affidata la stesura della parte specifica di CdS, per la quale nel GDrive condiviso dalla Commissione sono state inserite le fonti necessarie alla compilazione.

Nello specifico, sono state preparate una serie di cartelle contenenti:

- Format e documenti di supporto redatti dal PQA
- Relazione CPDS 2018;
- File word con l'elenco dei link per l'accesso ai questionari Valmon;
- Estrazioni sullo stato di completamento del Syllabus per gli a.a. 2018/2019 e 2019/2020, entrambe aggiornate al 04/12/2019;
- SMA 2019 (indicatori e commenti redatti dai CdS)
- Questionari Almalaurea estratti dalla Scheda SUA
- Comunicazioni inviate dal PQA

Nel GDrive sono stati inoltre resi disponibili: l'elenco degli ODG discussi dai CdS nei differenti Consigli, l'estrazione degli appelli d'esame pubblicati (aggiornata a gennaio 2020) e la Relazione del Nucleo di Valutazione .



La Presidente della Commissione e lo studente del CdS CTF, componente della CPDS anche nel precedente mandato, hanno inoltre integrato il format predisposto dal PQA con indicazioni operative volte sia a facilitare il lavoro dei commissari sia ad assicurare omogeneità nella stesura dei testi. L'esperienza dello studente all'interno del Nucleo di Valutazione e la sua attività di studente valutatore ANVUR hanno consentito l'elaborazione di istruzioni immediate e univoche.

A questi strumenti essenziali la Commissione ha affiancato, ove necessario, il supporto della Dr.ssa Petreti, referente amministrativo di Scuola per la Qualità, con la quale è stato possibile fissare appuntamenti per l'esame congiunto delle fonti e chiarimenti inerenti le consegne della Relazione, specie nei casi in cui non erano stati nominati entrambi i componenti per ciascun CdS, ovvero uno dei due fosse impossibilitato a collaborare.

A questo proposito è importante specificare che la mancanza di rappresentanti in CP, la loro tardiva nomina (ricevuta in alcuni casi a fine dicembre), ovvero l'assenza di alcuni commissari alle riunioni programmate hanno comportato l'assenza di un punto di vista inerente tali corsi e la necessità, per i commissari attivi e presenti di farsi carico dell'analisi dei Corsi altrimenti privi di una relazione specifica. Tutto ciò, oltre a determinare una mancanza di equilibrio in termini di carico di lavoro, ha comportato per tali Corsi un'analisi basata essenzialmente sulle fonti documentali e priva del riscontro diretto con il CdS garantito dalla presenza di una rappresentanza paritetica attiva.

La parte generale di Scuola è stata invece curata dalla Presidente di Commissione e sottoposta all'esame dell'intera CPDS in vista dell'approvazione finale.

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola di Scienze della Salute Umana, relativa all'a.a. 2018-19, è costituita da n. 15 Corsi di Laurea (L), n. 7 Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. 4 Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come di seguito riportato:

classe	Corso di Studio	Presidente (prof./prof.ssa)	Consiglio di Corso	Dipartimento di riferimento del CdS
--------	-----------------	--------------------------------	-----------------------	---



L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	Marilena Fazi	unico	DMSC
L/SNT1	OSTETRICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	Tommaso Susini	unico	DSS
L/SNT2	EDUCAZIONE PROFESSIONALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)	Patrizia De Mennato	unico	NEUROFARBA
L/SNT2	FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA)	Mauro Di Bari	unico	DMSC
L/SNT2	LOGOPEDIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI LOGOPEDISTA)	Oreste Gallo	unico	DMSC
L/SNT3	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO)	Sandra Zecchi	unico	DMSC
L/SNT3	TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA)	Mario Mascalchi	unico	SBSC
L/SNT3	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA)	Stefania Pallotta	unico	SBSC
L/SNT3	TECNICHE ORTOPEDICHE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO ORTOPEDICO)	Roberto Buzzi	unico	DSS
L/SNT3	DIETISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI DIETISTA)	Maria Boddi	unico	SBSC
L/SNT4	ASSISTENZA SANITARIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI ASSISTENTE SANITARIO)	Gian Maria Rossolini	unico	DMSC
L/SNT4	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)	Giulio Arcangeli	unico	DMSC
L2	Biotechnologie	Paola Turano	unico	DMSC
L22	SCIENZE MOTORIE, SPORT E SALUTE	Massimo Gulisano	unico	DMSC
L29	SCIENZE FARMACEUTICHE APPLICATE-CONTROLLO QUALITÀ	Marzia Innocenti	unico	NEUROFARBA
LM/SNT1	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	Marilena Fazi	unico	DMSC
LM/SNT2	SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	Mauro Di Bari	unico	DMSC
LM/SNT3	SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE	Niccolò Persiani	unico	DMSC
LM/SNT4	SCIENZE DELLE PROFESSIONI	Mario Del Vecchio	unico	DMSC



	SANITARIE DELLA PREVENZIONE			
LM41	MEDICINA E CHIRURGIA	Domenico Prisco	unico	DMSC
LM46	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	Lorenzo Franchi	unico	DMSC
LM13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	Stefano Menichetti	unico	CHIMICA
LM13	FARMACIA	Elisabetta Teodori	unico	NEUROFARBA
LM61	SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE	Francesco Sofi	unico	DMSC
LM67 LM68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	Diego Minciacchi	unico	DMSC
LM9	Biotechnologie Mediche e Farmaceutiche	Betti Giusti	unico	SBSC

Composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

(nomina: delibere Consiglio Scuola del 21/06/2019 e del 16/01/2020)

Tabella ordinata secondo la coppia docente/studente del CdS. In verde i CdS con un solo rappresentante.

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS	Eventuale altro ruolo e note
<i>Bartoloni Alessandro</i>	Docente componente-Assistenza sanitaria	
<i>Petrini Valentina</i>	<i>Studente componente - Assistenza Sanitaria</i>	
<i>Taddei Maria Letizia</i>	<i>Docente componente- Biotechnologie</i>	
<i>Gigli Alessandro</i>	<i>Studente componente- Biotechnologie</i>	
<i>Farnetani Ginevra</i>	<i>Studente componente - Biotechnologie Mediche e Farmaceutiche</i>	
<i>Nacmias Benedetta</i>	<i>Docente componente - Biotechnologie Mediche e Farmaceutiche</i>	
<i>Nativi Cristina</i>	<i>Docente componente-CTF</i>	
<i>Svolacchia Luca</i>	<i>Studente componente -CTF</i>	
<i>Girolami Giorgia</i>	<i>Studente componente-Dietistica</i>	



<i>Martinenghi Paolo</i>	<i>Studente componente-Educazione Professionale</i>	
<i>Afflitto Vincenzo</i>	<i>Studente componente- Farmacia</i>	
<i>Ghelardini Carla</i>	<i>Docente componente-Farmacia</i>	
<i>Pontiggia Matteo</i>	<i>Studente componente - Fisioterapia</i>	
<i>Bagni Maria Angela</i>	<i>Docente componente-Fisioterapia</i>	
<i>Calorini Lido</i>	<i>Docente componente- Infermieristica</i>	
<i>Donnini Lia</i>	<i>Studente componente- Infermieristica</i>	
<i>Giannoni Beatrice</i>	<i>Docente componente-Logopedia</i>	
<i>Marsico Carmen</i>	<i>Studente componente-Logopedia</i>	
<i>Morelli Annamaria</i>	<i>Docente componente- Medicina e Chirurgia</i>	
<i>Ahmed Yusuf Omar</i>	<i>Studente componente- Medicina e Chirurgia</i>	
<i>Giuntini Veronica</i>	<i>Docente componente-Odontoiatria e Protesi dentaria</i>	
<i>Batistini Ginevra</i>	<i>Studente componente- Odontoiatria e Protesi Dentaria</i>	
<i>Di Tommaso Mariarosaria</i>	<i>Docente componente- Ostetricia</i>	
<i>Guasti Guendalina</i>	<i>Studente componente-Ostetricia</i>	
<i>Volume Ficociello Osvaldo</i>	<i>Studente componente- Scienze dell'alimentazione</i>	
<i>Nediani Chiara</i>	<i>Docente componente- Scienze dell'alimentazione</i>	
<i>Perna Rosa e Tola Carlotta</i>	<i>Studenti componenti -Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione</i>	La studentessa Rosa Perna ha seguito i lavori della CPDS, ma per incompatibilità con il ruolo di componente del GR è successivamente subentrata la studentessa Carlotta Tola
<i>Lorini Chiara</i>	<i>Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione</i>	



<i>Scaletti Cristina</i>	<i>Docente componente- Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate</i>	
<i>Sorgente Vincenzo</i>	<i>Studente componente- Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate</i>	
<i>Rasero Laura</i>	<i>Docente componente-Scienze infermieristiche e ostetriche</i>	
<i>Parente Eustachio</i>	<i>Studente componente- Scienze infermieristiche e ostetriche</i>	
<i>Nicoletti Claudio</i>	<i>Docente componente- Scienze motorie, sport e salute</i>	
<i>Magnanelli Camilla La Rocca Angelo</i>	<i>Studente componente-Scienze motorie, sport e salute</i>	La studentessa Camilla Magnanelli non ha avuto modo di prendere parte ai lavori della CPDS, il prof. Claudio Nicoletti è stato quindi affiancato dallo studente Angelo La Rocca, resosi disponibile per il lavoro di analisi.
<i>Mossello Enrico</i>	<i>Docente componente-Scienze riabilitative delle professioni sanitarie</i>	
<i>Fontanelli Monica</i>	<i>Studente componente-Scienze riabilitative delle professioni sanitarie</i>	
<i>Gratteri Paola</i>	<i>Docente componente-SFA-CQ</i>	<i>Presidente CPDS</i>
<i>Tomaselli Nicole</i>	<i>Studente componente -SFA-CQ</i>	
<i>Lorini Chiara</i>	<i>Docente componente- TDP</i>	
<i>Spighi Francesco Maria</i>	<i>Studente componente- TDP</i>	
<i>Marcucci Massimiliano</i>	<i>Docente componente-Tecniche ortopediche</i>	
<i>Di Nicola Giuseppe</i>	<i>Studente componente-Tecniche ortopediche</i>	



<i>Pinzani Pamela</i>	<i>Docente componente- TLB</i>	
<i>Cascone Noemi</i>	<i>Studente componente- TLB</i>	
<i>Nacmias Benedetta</i>	<i>Docente componente- TNFP</i>	
<i>Toci Tanita</i>	<i>Studente componente-TNFP</i>	
<i>Talamonti Cinzia</i>	<i>Docente componente-TRMIR</i>	
<i>Della Pace Luca</i>	<i>Studente componente- TRMIR</i>	

1. L'attuale composizione della Commissione paritetica è coerente con quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole
(https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr495_240419_regolamento_scuole.pdf)

Attività svolte

Data/periodo	Attività
10/12/2019	Prima riunione CPDS: Elezione del Presidente, presentazione delle attività della Commissione e del format della Relazione Annuale
07/01/2020	Discussione stato avanzamento lavori e definizione scaletta per consegna della Relazione Annuale
16/01/2020	Riunione finale della CPDS (telematica) : approvazione Relazione Annuale 2020



Programmazione delle attività della CPDS anno 2020

Punti ANVUR	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	note
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti									X	X		X	(1)
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato				X		X				X		X	(2)
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi				X	X							X	(2)
Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico			X			X	X			X		X	(3)
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS						X				X		X	(4)
Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento			X							X		X	
Relazione annuale												X	(5)

10

Note sull'implementazione delle attività (da Regolamento, la CPDS deve essere convocata almeno ogni quattro mesi):

1. tenendo anche conto degli aggiornamenti periodici dei risultati;
2. essenzialmente al termine del periodo didattico;
3. sempre, in funzione delle azioni di miglioramento che il CdS ha individuato e riportato nel monitoraggio annuale e nel rapporto di riesame e delle relative modalità/tempi di attuazione;
4. in funzione della chiusura dei Quadri SUA CdS stabilita dal Ministero;
5. vengono ripresi tutti i punti, tenuto conto anche delle osservazioni contenute nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione.

1. PARTE GENERALE

La parte generale riguarda l'analisi fatta dalla CPDS a livello di Scuola secondo quanto previsto dal modello ANVUR-AVA 2.0, quadri A-F.

La parte generale contiene in ciascun quadro una **sintesi dell'analisi** compiuta per i singoli CdS della Scuola. La parte generale **mette inoltre in evidenza** in ciascun quadro i Punti di Forza e le Aree di miglioramento/proposte più significative, con particolare attenzione agli elementi di competenza della Scuola (servizi di supporto, infrastrutture, risorse umane, ecc).

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"> • SUA CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i> • SUA CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i> • SUA CdS – Quadro C3: <i>Opinioni di enti/impresе su attività di stage/tirocinio</i> • Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php) • Verbali degli incontri collegiali, ecc
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
<p>Analisi</p> <p><i>All'interno della Scuola di Scienze della salute Umana, si rilevano gradi diversi di coinvolgimento degli studenti nelle riflessioni che riguardano il CdS, che spaziano dalla costituzione di apposite commissioni per il monitoraggio dell'offerta formativa, al contatto sistematico e documentato, spesso coincidente con le riunioni di organi collegiali quali il Consiglio di Corso e il Gruppo di Riesame.</i></p> <p><i>Per alcuni corsi delle professioni sanitarie (p.e. Logopedia e Tecniche ortopediche) non si rintracciano forme di partecipazione documentata degli studenti alle attività di monitoraggio del CdS, essendo questa normalmente demandata al rapporto diretto studenti-DAF.</i></p> <p><i>I Corsi si occupano generalmente di verificare l'opinione degli studenti attraverso il questionario Valmon, sebbene siano da tempo note – e segnalate anche nelle precedenti Relazioni della CP – le problematiche legate all'utilizzo di questo strumento, che mal si adatta all'offerta formativa dei CdS, caratterizzata dalla presenza di corsi integrati suddivisi in moduli che non sempre vengono valutati nella loro totalità. Molti CdS rilevano, in aggiunta, la mancanza di quesiti con spazi di risposta libera.</i></p> <p><i>Attraverso il confronto con la componente studentesca, è inoltre stato ribadito come il</i></p>	



questionario, obbligatorio per l'iscrizione agli esami, venga in genere compilato senza prestare la dovuta attenzione ai quesiti posti, poiché l'interesse primario dello studente è quello di iscriversi rapidamente all'appello e non sono molti i CdS nei quali viene data applicazione della nota rettorale che raccomanda la compilazione ai 2/3 dello svolgimento del corso.

E' dunque utile promuovere la compilazione direttamente in aula, a cura del docente titolare del modulo. Questa pratica permetterebbe di ovviare alle criticità legate alla mancata o ridotta valutazione di alcuni moduli, così come a quelle derivanti dallo scarso tempo dedicato alle risposte.

I quesiti non sono inoltre adatti per indagare l'esperienza di Tirocinio, parte essenziale della formazione degli studenti della Scuola SSU. Da ciò la scelta di alcuni CdS di utilizzare strumenti diversi per l'analisi di questa parte del percorso formativo, talvolta mutuati da servizi di Ateneo (v. banca dati st@ge per il CdS in SFA-CQ) in altri casi elaborati in proprio per essere il più aderenti possibile alle specificità del Corso. Solo nel caso dei corsi afferenti all'area del farmaco, tuttavia, i dati sono stati processati e pubblicati in una sezione dedicata del sito di Corso, mentre gli altri CdS che ricorrono alla buona pratica di questo strumento non rendono pubblici gli esiti della valutazione e pertanto hanno ricevuto come indicazione di miglioramento il suggerimento di rendere noto il lavoro svolto.

Nella raccolta delle opinioni degli studenti, degna di nota la prassi adottata dai CdS dell'ambito delle Scienze motorie che hanno inserito nel sito un modulo per la comunicazione delle non conformità al Presidente di CdS.

La CPDS, consultando gli odg discussi dai differenti CdS ha notato una diminuzione dei casi in cui vengono esaminate le risultanze del questionario Valmon e invita i Corsi a riproporre quanto fatto in passato ovvero a dedicare spazio a quest'attività nel caso non sia stata svolta in precedenza.

Con l'occasione, raccomanda ai CdS di adottare delibere che consentano la visualizzazione in chiaro dei risultati, considerato che la maggior parte dei Corsi dispone ad oggi delle sole valutazioni integrate, nonostante le sollecitazioni promosse proprio dalla CPDS nelle precedenti relazioni.

Oltre alla verifica delle modalità di indagine dell'opinione e del contributo degli studenti adottate dai diversi Corsi, la CPDS si è incaricata di un rapido esame dei risultati del questionario Valmon raccolti a livello di Scuola ed ha apprezzato il trend di miglioramento registrato dai quesiti. Seppur di modesta entità esso fa seguito ad un anno in cui le valutazioni di Scuola erano peggiorate ed è dunque interpretabile in maniera pienamente positiva. Si rileva che i quesiti D6, D7, D15, D19 e D20 hanno scarsa attendibilità statistica, in presenza di uno SQM maggiore di 2. In alcuni casi (D6-sostenibilità del carico didattico, D-15 adeguatezza delle aule) si tratta di fattori per i quali in passato erano già state evidenziate criticità, dunque non sorprende la presenza di voti anche evidentemente negativi, sintomo di una generale protesta di fronte a tali elementi. Si noti da ultimo che le votazioni sono leggermente inferiori rispetto quelle di Ateneo, seppur con gli stessi andamenti.

Punti di Forza

- **Presenza Corsi di Studio che adottano molteplici forme di indagine dell'opinione degli studenti, lasciando un importante spazio anche al confronto diretto.**
- **Miglioramento delle valutazioni di Scuola all'interno del questionario Valmon.**



Aree di miglioramento/ proposte

- *La CPDS sottolinea l'importanza di adeguare il questionario Valmon alle caratteristiche dell'offerta formativa della Scuola, articolata in Corsi integrati suddivisi in moduli.*
- *La CPDS si incaricherà di ricordare ai CdS la necessità di inserire all'odg la discussione degli esiti del questionario Valmon. A tali discussioni dovranno prendere parte anche gli studenti.*
- *La CPDS inviterà i Corsi di Studio a rendere pubbliche le valutazioni dei questionari Valmon ottenute dai singoli docenti.*
- *La CPDS inviterà i docenti a far compilare in aula prima della conclusione del modulo il questionario Valmon*
- *La CPDS proporrà ai Corsi di Studio che hanno realizzato forme ulteriori di indagine dell'opinione degli studenti di rendere pubblici gli esiti delle rilevazioni*
- *Previsione di un sistema di gestione delle non conformità*
- *Gli studenti segnalano una forte criticità relativa alla mancanza, fra le possibili risposte ai quesiti di valutazione della didattica, dell'opzione "non previsto". L'obbligo di risposta costringe gli studenti a fornire comunque una valutazione, spesso NO intesa come non applicabile, che impatta sfavorevolmente nell'analisi complessiva*
- *Maggiore sensibilizzazione degli studenti al coinvolgimento e partecipazione alla vita dei CdS*
- *In aggiunta ai quesiti già presenti nella sezione suggerimenti dei questionari di valutazione della didattica, prevedere domande aperte nelle quale lo studente possa presentare commenti e/o suggerimenti*

13

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	----



Analisi

La disponibilità e la chiarezza dei programmi di insegnamento sono state indagate attraverso l'analisi delle estrazioni Syllabus fornite dall'Ateneo. Sono state utilizzate in particolare le estrazioni che fotografavano la situazione al 4 dicembre 2019, relativamente ai contenuti inseriti per gli a.a. 2018/2019 e 2019/2020. Nel caso dei Corsi delle professioni sanitarie è stata utilizzata preferenzialmente l'estrazione riferita al 2018/2019, per limitare i casi di schede vuote dovute alla presenza di personale del SSN incardinato sul secondo semestre e dunque tecnicamente impossibilitato a inserire i dati richiesti.

Nonostante l'analisi si sia dunque concentrata nella maggior parte dei casi su un anno accademico concluso, la situazione delle schede insegnamento compilate risulta estremamente deficitaria: su un totale di circa 2000 moduli oltre la metà non presenta schede compilate. Solo un quarto riporta contenuti in almeno 8 voci, mentre il resto del campione è compilato solo parzialmente.

La situazione è differenziata in base alla tipologia di Corso presa in esame e il fenomeno risulta particolarmente evidente nei CdS delle professioni sanitarie.

Il carico didattico è percepito come accettabile dagli studenti, che tramite i quesiti D1-D3 assegnano un punteggio medio di 7,4 alla sua sostenibilità.

Per le risorse di docenza, esaminate attraverso gli indicatori iC27 e iC28 delle SMA non si segnalano situazioni di criticità.

Nel complesso è ancora limitato l'utilizzo della piattaforma Moodle, come ha mostrato la consultazione degli insegnamenti attivati all'interno della piattaforma. D'altronde, la consultazione della voce delle schede insegnamento relativa ai metodi didattici utilizzati evidenzia il ricorso a forme tradizionali nella maggior parte dei casi.

Gli studenti giudicano comunque il materiale didattico facilmente reperibile (quesito D21= 7,81) poiché, come emerge dalle Relazioni di CdS, esso viene fornito attraverso altri canali, come ad esempio mailing list create per anno di corso.

Alcune forme di sostegno all'apprendimento sono comuni a tutti i CdS, trattandosi di servizi di Ateneo o di Scuola. E' offerta a tutti i futuri studenti la possibilità di frequentare un percorso di preparazione alle prove di ammissione nel mese di luglio e trasversali sono le modalità di recupero degli eventuali OFA. Quest'anno essi vengono per la prima volta assolti attraverso un corso online con prova finale, che sostituisce i precedenti corsi in presenza adottati nell'ultimo biennio, con notevole economia di risorse.

Potrebbe essere utile indagare il livello di soddisfazione degli utenti riguardo al primo dei servizi elencati, dato che non si è finora svolto nessun sondaggio di questo tipo.

La presenza dei tutor di progressione di carriera (assimilabili alla precedente figura del tutor in itinere) è sicuramente utile per alcuni Corsi di Studio, come si evince dalle relazioni di fine mandato esaminate da alcune sottocommissioni, mentre rimane limitata per altri CdS in cui vengono selezionati tutor provenienti da altri percorsi formativi con competenze non in linea con le necessità dei CdS. E' necessario quindi un confronto con il servizio di orientamento e job placement di Ateneo per la formulazione di criteri di selezione che tengano conto di questa evenienza. La CPDS valuta positivamente l'introduzione delle figure dei tutor disciplinari che offriranno supporto per la fisica, la chimica e la matematica e che dal 2019/2020 vengono per la prima volta assegnati specificamente alla Scuola. Sono infatti frequenti le richieste di attività di rafforzamento e recupero in queste



discipline, provenienti tanto dai Corsi di Studio quanto dai singoli studenti. Appare tuttavia difficoltosa l'organizzazione logistica, con difficoltà di reperimento degli spazi da dedicare alle attività.

Le difficoltà legate alle infrastrutture sono evidenziate anche dall'indagine Valmon, i cui quesiti D15 e D16 ottengono i punteggi più bassi rispetto agli altri componenti il questionario (per D15 SQM>2).

L'internazionalizzazione della Scuola è trainata dal Corso di Studio in Medicina e Chirurgia, cui sono iscritti la maggior parte degli studenti outgoing. L'esperienza è ridotta negli altri CdS per mancanza di accordi con le sedi estere o per l'assenza di analoghi profili professionali che rende difficoltosa l'elaborazione di un piano formativo applicabile ad altri Atenei UE, per lo scarso supporto tecnico-amministrativo.

Per l'anno appena concluso sono state segnalate criticità riguardanti i tirocini, legate alla mancanza/necessità di rinnovo delle convenzioni con le sedi ospitanti che in alcuni casi hanno avuto ricadute sui tempi di laurea.

Risolta la situazione emergenziale, sono rimaste senza soluzione le ripercussioni ad essa collegate, poiché in alcuni casi il ritardato avvio dell'attività pratica ha determinato una sovrapposizione con le attività frontali e posticipazione dei tempi di laurea.

Per gli altri servizi amministrativi permangono le segnalazioni sui tempi di attesa presso la Segreteria Studenti, dove non sempre si ottengono risposte giudicate esaurienti, a seguito del processo di adattamento ancora in corso che ha determinato l'accorpamento con le Segreterie di altre due Scuole.

La pubblicazione degli appelli d'esame è stata analogamente oggetto di ripetute segnalazioni, da parte del corpo docente e degli studenti. La CPDS ha verificato l'avvenuta pubblicazione di date riferite alla sessione invernale, che sono presenti salvo rarissime eccezioni. Non è tuttavia rispettato quanto prescritto dal Regolamento Didattico di Ateneo e gli studenti non hanno la possibilità di conoscere già dall'avvio dell'anno accademico le date di svolgimento delle prove.

Punti di Forza

- **Presenza di forme di sostegno all'apprendimento nelle diverse fasi della carriera dello studente**
- **Aumento dei punteggi relativi alle infrastrutture all'interno del questionario Valmon**
- **Buon livello di soddisfazione circa la reperibilità del materiale didattico**

Aree di miglioramento/ proposte

- **La CPDS si incaricherà di svolgere nuove azioni di sensibilizzazione riguardo al completamento delle schede insegnamento**
- **La CPDS inviterà i Corsi di Studio con corrispondenti percorsi di studio nelle Università estere a avviare indagini conoscitive per la stipula di nuovi accordi**
- **Saranno monitorate le segnalazioni relative allo svolgimento dei tirocini**
- **Sarà monitorata la pubblicazione delle date di esame, tenendo presente anche la necessità di una definizione coordinata delle date.**
- **Revisionare e riproporre lo strumento del questionario interno alla CPDS per rilevazione sull'efficacia su aspetti specifici dei ogni corso di laurea.**
- **Istituire una casella di posta propria della CPDS dedicata alle segnalazioni di criticità**



C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"> • Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i> • Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i> • Quadro B1 Descrizione del percorso di formazione • Schede insegnamenti
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----

Analisi

La valutazione della coerenza tra obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e obiettivi formativi delineati dal CdS in fase di progettazione è stata verificata operando un confronto tra l'apposita voce delle schede insegnamento e i testi inseriti all'interno della Scheda SUA nei quadri A4b. E' emersa una generale corrispondenza tra quanto prefissato dal singolo docente per il proprio modulo e quanto stabilito dal Corso, che dimostra l'adeguatezza dei programmi rispetto al disegno complessivo del CdS.

Va comunque precisato che in taluni casi, le conoscenze e le competenze definite dal CdS sono espresse attraverso termini e concetti molto ampi e generici, per cui è davvero improbabile una divergenza tra i contenuti. E' stato inoltre verificato che solo pochi Corsi di Studio hanno provveduto alla regolare suddivisione in aree del quadro A4b2, nella maggior parte dei casi provvisto della sola area generica (Corsi di Studio che presentano la suddivisione in aree: Biotecnologie, SFA-CQ, Ostetricia, CTF, Farmacia, Medicina e Chirurgia, Scienze dell'Alimentazione e Scienze infermieristiche e ostetriche).

La lettura delle schede insegnamento è stata estesa alla voce "modalità di verifica dell'apprendimento", per esaminarne il grado di approfondimento, attraverso l'utilizzo di un'apposita griglia valutativa che si riporta di seguito:

Modalità verifica apprendimento

codice corso	BOXXXXX-	BOXXXXX	BOXXXXX	BOXXXXX
anno	I	II	III	III
tipologia	scritto/orale	scritto/orale	scritto/orale	scritto/orale
indicazione durata	si/no	si/no	si/no	si/no



indicazione articolazione verifica	si/no	si/no	si/no	si/no
formazione del voto: indicazione del peso degli obiettivi formativi nel raggiungimento del risultato di apprendimento	si/no	si/no	si/no	si/no

Da compilare con l'analisi a campione delle schede del 20% degli insegnamenti del CdS

- *Laurea triennali: n. 4 insegnamenti (di anni diversi)*
- *Lauree magistrali: n. 3 insegnamenti (di anni diversi)*
- *Lauree magistrali a ciclo unico : n. 6 insegnamenti (di anni diversi)*

Nonostante gli apprezzabili tentativi di miglioramento nella formulazione del testo sperimentati da alcuni docenti, risulta ancora preponderante la semplice distinzione tra scritto e orale. Si rintracciano per la prima volta rispetto alle relazioni precedenti casi in cui il docente ha indicato le modalità di articolazione della verifica, mentre è praticamente assente la relazione tra peso degli obiettivi formativi e composizione del voto. Rari i casi di distinzione tra verifica delle conoscenze e verifica delle competenze. Si registra comunque una tendenza al miglioramento in confronto agli anni precedenti.

Punti di Forza

- **Generale corrispondenza tra obiettivi formativi del singolo modulo e obiettivi formativi dichiarati dal CdS**

Aree di miglioramento/ proposte

- **La CPDS inviterà i Corsi di Studio ad effettuare una suddivisione in aree del quadro A4b2**
- **La CPDS inviterà i docenti a dettagliare meglio i contenuti della voce "modalità di verifica dell'apprendimento" all'interno della scheda insegnamento. Utile potrebbe essere a questo scopo la redazione, concordata con il PQA, di un testo modello.**

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"> • Documenti di Riesame ciclico • Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
Analisi	
<i>Il monitoraggio delle carriere è divenuto sistematico con l'introduzione della SMA, anche se si rintracciano casi in cui i CdS hanno segnalato delle divergenze tra gli indicatori e i</i>	



dati interni in loro possesso. Di tale problematica si è comunque dato conto all'interno del commento.

Nei corsi con basso numero di iscritti la progressione di carriera viene inoltre tenuta sotto controllo in modo diretto dal DAF.

Altri CdS si avvalgono di ulteriori fonti come i report dei servizi statistici di Ateneo e/o della banca dati Cordata.

La redazione del commento agli indicatori costituisce occasione di confronto con le parti interessate, vista la presenza di rappresentanti del mondo del lavoro all'interno dei differenti GR nominati da ciascun CdS. Nei corsi delle professioni sanitarie, che per loro natura coinvolgono personale docente appartenente alla stessa professione, il confronto è necessariamente continuo e diretto.

Ad eccezione di due Corsi di Studio (Fisioterapia e Scienze riabilitative delle professioni sanitarie) i commenti riferiti agli indicatori del 28 settembre 2019 sono stati per la prima volta elaborati e consegnati nei tempi previsti, a testimonianza di una accresciuta sensibilità rispetto al tema dell'AQ.

A fronte di un numero sostanzioso di CdS che si è mosso senza criticità, la necessità di un supporto amministrativo per la redazione di alcuni testi, così come l'estrema sintesi di altri dimostra che è ancora lungo il percorso di corretta implementazione di queste buone prassi.

A questo proposito la CPDS ha inoltre preso atto che per alcuni Corsi di Studio le azioni di miglioramento programmate del RRC o nella SMA non risultano attuate e/o non si hanno evidenze del loro livello di progressione. L'utilizzo degli strumenti di autovalutazione sembra in questi casi corrispondere a un'adesione formale e non sostanziale alle pratiche di AQ.

In tutti i casi le SMA e i RRC riportano comunque obiettivi plausibili e figure di riferimento per il monitoraggio, senza specifiche sugli indicatori da utilizzare per misurare lo stato di miglioramento.

Il confronto con i CdS evidenzia la necessità di momenti di formazione dedicati al personale docente e alle altre figure di riferimento dei Corsi in cui siano fornite delucidazioni e indicazioni pratiche per l'utilizzo degli strumenti di autovalutazione.

Punti di Forza

- **Utilizzo diffuso degli strumenti di autovalutazioni previsti dal sistema AQ**

Aree di miglioramento/ proposte

- **La CPDS si farà promotrice, presso il PQA, dell'organizzazione di momenti formativi dedicati all'illustrazione degli strumenti di autovalutazione a disposizione dei CdS.**
- **La CPDS inviterà i Corsi che non hanno provveduto a fornire indicazioni sullo stato di avanzamento delle proposte di miglioramento.**

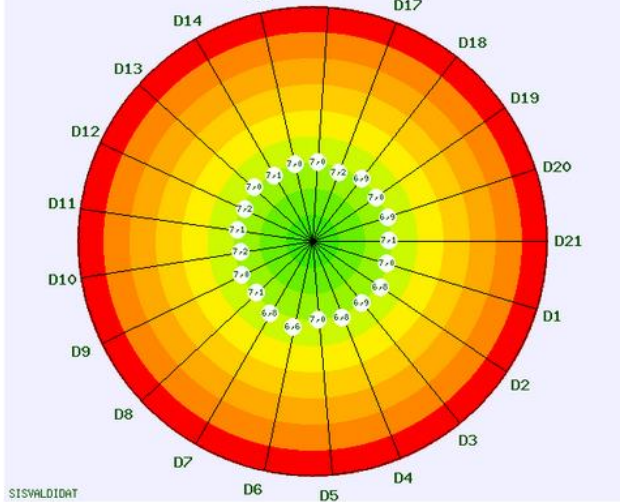
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	



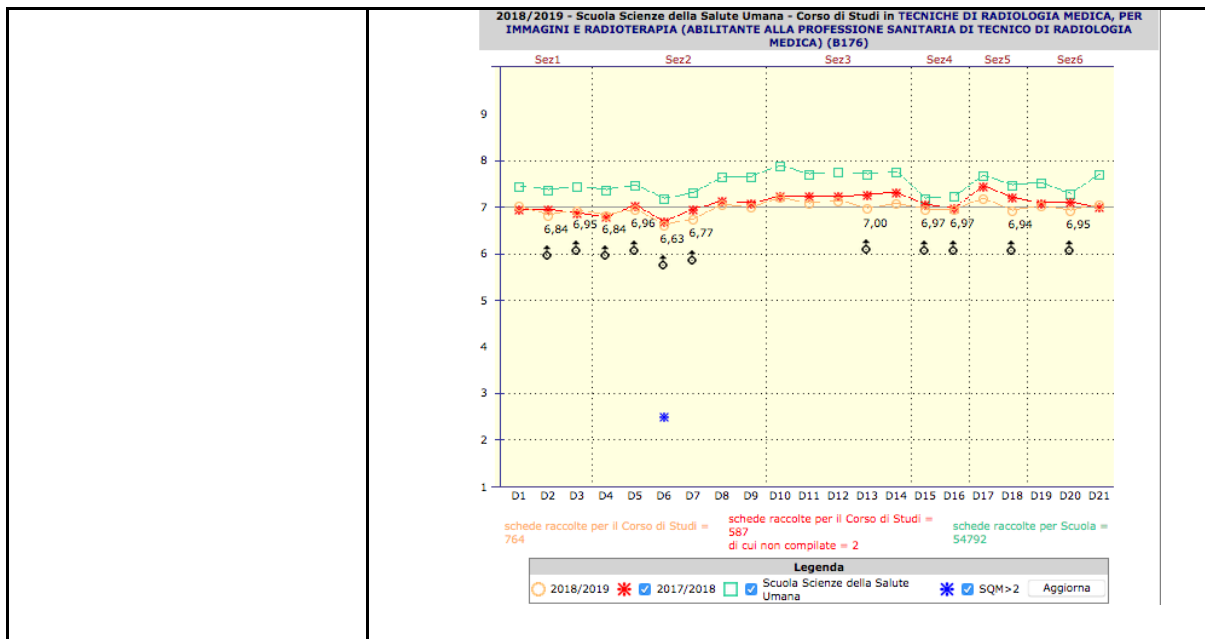
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagine web di CdS e Scuola
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
<p>Analisi</p> <p><i>I quadri A e B delle Schede SUA sono completi, ma risultano in alcuni casi da aggiornare le informazioni relative alle infrastrutture. Come accennato nel quadro C, la maggioranza dei CdS non presenta una suddivisione in aree disciplinari per ciò che attiene il quadro A4b2 della Scheda SUA.</i></p> <p><i>I siti web contengono rimandi al sito di Scuola per quanto riguarda i servizi comuni come orientamento, tirocini e mobilità internazionale, calendari didattici e delle sedute di laurea. La seconda e la terza sezione presentano informazioni recenti e affidabili, le altre presentano invece alcune sottopagine con dati da rivedere. Pochi i Corsi di Studio che nelle proprie pagine menzionano il servizio di orientamento/tutorato in itinere.</i></p> <p><i>Nei siti di CdS si rileva un buon aggiornamento delle informazioni inerenti l'organizzazione (nominativo Presidente, Daf, ecc.), ma spesso i nominativi dei rappresentanti degli studenti non sono stati aggiornati con gli esiti delle ultime elezioni (aprile 2019).</i></p> <p><i>Gli orari sono generalmente presenti, tuttavia per alcuni CdS non sono completi e si riferiscono ad un solo anno di Corso. Gli studenti segnalano inoltre che la pubblicazione avviene estremamente a ridosso dell'avvio delle lezioni.</i></p> <p><i>Non viene sfruttata da tutti i CdS la sezione delle news e degli avvisi, in quanto la CPDS ha rilevato la presenza di canali di comunicazione alternativi ritenuti più immediati e capillari (p.e. mailing list suddivise per anno di corso).</i></p> <p>Punti di Forza</p> <ul style="list-style-type: none">• Completezza quadri SUA <p>Aree di miglioramento/ proposte</p> <ul style="list-style-type: none">• Aggiornamento delle pagine di Scuola• Aggiornare il sito web di Scuola con i calendari delle sessioni di laurea trasmesse dai CdS e le tempistiche di apertura/chiusura della domanda on line, consolidamento, termine esami.• Aggiornamento dei nominativi dei rappresentanti di CdS nei siti di Corso• La CPDS propone ai CdS di rivedere i contenuti del sito assieme ai rappresentanti degli studenti per concordare le informazioni da migliorare e aggiornare.	

2. CdS Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia L/SNT3

La parte seguente riguarda l'analisi fatta dalla CPDS a livello di ciascun Corso di Studio della Scuola secondo quanto previsto dal modello ANVUR-AVA 2.0, quadri A-F.

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none"> • SUA CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i> • SUA CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i> • SUA CdS – Sezione C: <i>C3. Opinioni di enti/imprese su attività di stage/tirocinio</i> • Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php) <ul style="list-style-type: none"> • Verbali degli incontri collegiali, ecc <div data-bbox="608 1205 1230 1749" style="text-align: center;"> <p>TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROF)</p>  <p><small>SISVALDIDAT</small></p> </div>

20



Documenti a supporto
Specificare, eventualmente,
ulteriori fonti consultate

Analisi

La CPDS rileva che il CdS in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia (TRMIR) ha coinvolto gli studenti oltre che nei Consigli di Corsi di Studio anche nelle diverse commissioni attivate e in audit specifici per insegnamento. Gli studenti pertanto sono parte attiva del CdS e il loro coinvolgimento è prezioso ed essenziale per l'attività stessa del CdS.

Per un problema di tempistica lo studente designato per la CPDS non ha potuto partecipare a queste prime riunioni della commissione, sarà cura del Presidente del CdS valutare la disponibilità futura dello studente ed eventualmente nominarne un altro nel gruppo di gestione AQ. Nel presente documento saranno riportate le considerazioni del docente della commissione.

Oltre alle modalità di rilevazione standard delle opinioni degli studenti organizzate dall'Università, ne sono state attivate altre su iniziativa di alcuni docenti su specifici insegnamenti del CdS. In particolare, i docenti del CI di Fisica hanno richiesto agli studenti di evidenziare, in forma anonima, eventuali criticità del Corso Integrato e di proporre eventualmente dei suggerimenti per superarle. Questa modalità di raccolta delle opinioni degli studenti è importante soprattutto per gli insegnamenti che sono propedeutici ad esami degli anni successivi, la raccolta delle criticità riscontrate da ciascun studente e i loro suggerimenti sono state necessarie per apportare delle modifiche nelle modalità di erogazione dell'insegnamento stesso. Inoltre, come riportato nel Rapporto del Riesame Ciclico sono organizzati dal CdS audit semestrali con gli studenti di I-II e III anno. In generale il confronto con gli studenti è sempre proficuo e in particolare grazie allo scambio d'informazioni possono essere risolte criticità legate ai singoli insegnamenti.

La rappresentanza docente del CdS in CPDS si basa sulla partecipazione a presentazioni e discussioni degli esiti dei questionari di valutazione didattica in consiglio di CdS e su quanto riferito dai rappresentanti degli studenti dei tre anni di corso. A seguito di queste riunioni sono state prese



delle decisioni collegiali per migliorare il CdS stesso. I momenti di presentazione e discussione collegiale delle opinioni degli studenti nel 2019 sono stati due il 29/01/2019 e il 19/12/2019.

Gli esiti della valutazione della didattica sono consultabili sia in forma aggregata che per singolo docente, tutti i docenti hanno reso pubbliche le valutazioni ottenute.

La CPDS sottolinea innanzitutto il buon andamento del CdS, i cui valori rimangono tendenzialmente sovrapponibili a quelli dello scorso anno e leggermente inferiori alla media di Scuola nella quasi totalità dei casi. Il punteggio medio si attesta su un valore medio intorno a 7.

Se si analizzano i dati aggregati, le schede raccolte sono numerose e non in linea con il numero di studenti iscritti al corso, mentre in molti insegnamenti il numero di schede raccolte è inferiore a 6. Inoltre, per alcune domande (D6, D13, D18) la variabilità è molto alta e non rende attendibile il voto medio ottenuto.

Gli strumenti messi a disposizione dall'Ateneo sono efficaci ma migliorabili, sono utili per dare una indicazione per migliorare il corso se riempiti con coscienza da tutti gli studenti. I docenti dovrebbero sensibilizzare gli studenti sull'importanza e il valore del questionario, suggerendo di compilare il questionario ben prima dell'iscrizione all'esame.

Gli studenti che durante il loro percorso di studi incontrano delle difficoltà, possono inizialmente interpellare i singoli Docenti il DAF e il Presidente del CdS. Quest'ultimi hanno organizzato, durante il 2019, riunioni per i Corsi Integrati con delle criticità per adottare azioni finalizzate al miglioramento di ciascun corso in base ai suggerimenti degli studenti stessi. E' stato inoltre attivato un tutorato che ha consentito di supportare alcuni studenti fuoricorso, che hanno potuto così raggiungere il traguardo della laurea con maggior facilità.

Punti di Forza

La CPDS segnala come punti di forza:

- La completa accessibilità alle valutazioni Valmon, disponibili sia in forma aggregata sia per singolo insegnamento.
- I punteggi più alti nella valutazione della didattica sono stati riportati nei quesiti relativi alle capacità espositive dei docenti, al loro rispetto per gli orari delle lezioni e all'interesse degli studenti verso gli argomenti trattati. Dal rapporto Alma Laurea risulta inoltre che la maggioranza degli studenti già laureati si riscriverebbe a questo CdS. Questi sono dati positivi in quanto oltre a confermare l'interesse degli studenti verso il CdS scelto lascia anche intuire una buona organizzazione dei programmi supportata anche dai docenti.
- Un altro punto di forza del CdS è il tirocinio che grazie alle relazioni instaurate con l'impegno del DAF presenta dei buoni risultati.
- Ottime relazioni fra docenti, rappresentanti degli studenti e tutor.

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS segnala come aree di miglioramento:

- potenziare il sistema di tutoraggio ai primi anni promuovendo la conoscenza anche del servizio presente in Ateneo in modo da allineare le competenze in entrata con le richieste del CdS;
- aumentare le ore del DAF, al momento a tempo parziale, per migliorare il coordinamento all'interno del CdS.



B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	----
<p>Analisi</p> <p>La CPDS rileva che on-line, sull'applicativo Syllabus, sono presenti i curriculum dei docenti ma non sono complete le informazioni relative agli insegnamenti per circa il 70% dei docenti. Tuttavia, il CPDS rileva che accedendo agli insegnamenti dalla scheda SUA 2019 le informazioni sono disponibili per molti insegnamenti. Dai verbali dei consigli del CdS si evince che i docenti sono stati sollecitati più volte dal Presidente ad aggiornare curriculum e schede di insegnamento, soprattutto i docenti del Servizio Sanitario Nazionale devono essere sensibilizzati maggiormente per l'inserimento delle informazioni richieste.</p> <p>Di seguito sono riportati gli insegnamenti con tutte le informazioni riportate nel syllabus: B029330, B029331, B029332, B029333, B029335, B029336 , B029339, B029348, B029354, B024663, B024665, B029366, B029370, B024669, B019976.</p> <p>Gli esiti della valutazione della didattica relativi alla domanda D9 sono consultabili sia in forma aggregata che per singoli docenti poiché tutti i docenti hanno reso pubbliche le valutazioni ottenute.</p> <p>La CPDS sottolinea che il punteggio aggregato risulta un po' inferiore rispetto alla media di Scuola e sostanzialmente uguale rispetto a quello dello scorso anno, attestandosi su un valore medio di 7,01.</p> <p>Dalla consultazione della bacheca degli appelli risulta che sono presenti tutti gli appelli per tutti i Corsi Integrati fino a dicembre 2020. Nel sito del CdS deve essere aggiornato il link alla bacheca, che è invece raggiungibile dalla scheda SUA. L'organizzazione degli appelli è coordinata dal DAF che crea per ciascun anno accademico un calendario google, raggiungibile dal sito del CdS, e vi inserisce oltre all'orario dei singoli corsi, le date di tutti gli esami cosicché ogni docente può controllare che un appello non si sovrapponga con un altro.</p> <p>L'organizzazione didattica del CdS risulta sufficientemente funzionale alle esigenze degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal CdS. Infatti, le risposte alla domanda D1 D2 e D3 si attestano su un valor medio di circa 7 che risulta un po' inferiore rispetto alla media di Scuola e</p>	



sostanzialmente uguale rispetto a quello dello scorso anno.

In particolare, gli studenti lamentano la mancanza di conoscenze preliminari adeguate e il forte carico didattico che riguarda sostanzialmente gli insegnamenti di base del primo anno. Riguardo alle conoscenze preliminari viene lamentata la preparazione degli studenti in entrata e sottolineata l'importanza del sistema di tutoraggio. Rispetto al precedente anno sono inoltre diminuite le segnalazioni degli studenti che sollecitano comunque i docenti a fornire materiale didattico prima delle lezioni e un miglior coordinamento fra i corsi, motivo per il quale il DAF e il Presidente del CdS organizzano riunioni fra docenti di corsi integrati affini.

Il CdS, per quanto di propria competenza, ha tuttavia intrapreso azioni possibili di miglioramento quali la rimodulazione dell'orario didattico che attualmente vede lezioni organizzate solo su mezza giornata salvo le eccezioni dovute alla presenza di laboratori pratici e ad attività di tipo diverso.

Dall'analisi degli indicatori IC27-IC28 risulta che le risorse di docenza sono sufficientemente adeguate a sostenere le esigenze del CdS in funzione degli obiettivi formativi ma le percentuali risultano più alte rispetto a quelle di Scuola e di altri Atenei.

Il materiale didattico è facilmente reperibile per la maggior parte degli insegnamenti (D7) anche se il valor medio delle risposte è al disotto della media di Scuola e leggermente peggiorato rispetto all'anno precedente. Per far fronte a questa criticità i docenti sono stati sensibilizzati dal Presidente di CdS a utilizzare la nuova piattaforma moodle di Ateneo che quest'anno ha sostituito completamente la vecchia piattaforma eLearning della Scuola. Gli insegnamenti che sono stati attivati su Moodle per il CdS sono ancora pochi, solo quattro ma si auspica che i Docenti prendano confidenza con i nuovi strumenti didattici a disposizione. Ad oggi solo l'insegnamento di informatica utilizza metodi didattici innovati con insegnamento di tipo blended-learning.

Durante questo anno accademico un solo studente è partito per un programma di internazionalizzazione, fino ad ora gli studenti non hanno partecipato a tali programmi a causa delle differenze tra il percorso formativo italiano e quelli in vigore nel contesto europeo. Mentre in Italia il professionista, dovendo rispondere alle competenze definite dal D.M. 746/94, viene formato in tutte le aree professionali (radiodiagnostica, medicina nucleare e radioterapia e fisica sanitaria) nel resto dei paesi europei vengono definiti percorsi specifici per ogni area e viene dedicata all'assistenza una congrua parte di CFU. In tale situazione, risulta complessa l'individuazione di Atenei che possano garantire l'acquisizione di contenuti e competenze corrispondenti. Eventuali stage producono un ritardo nel conseguimento del titolo e sono pertanto valutati soltanto dagli studenti fortemente motivate (iC 10 e iC11).

Il percorso formativo, pur consentendo agli studenti di acquisire 1/3 dei CFU all'interno di ogni singolo anno, presentava un carico didattico pesante per alcuni insegnamenti. Nell'ottica di agevolare il lavoro studente e di garantire un'acquisizione delle conoscenze adeguata il CDS ha modificato il piano di studi, fino ad arrivare a proporre uno, attivato nell'A.A. 2018/2019, che tenda ad un corretto equilibrio. Non è al momento possibile valutare gli effetti del correttivo introdotto. Ad avvalorare la necessità di modificare il piano di studi il dato inerente il numero dei CFU conseguiti al primo anno dagli immatricolati puri, riferito all'anno 2017, che risulta in forte diminuzione (iC13).

E' stato messo in atto un tutorato nello scorso anno accademico, grazie al supporto di una tutor dello specifico profilo. Il tutorato così svolto ha consentito il supporto ad alcuni studenti fuoricorso, che hanno così raggiunto il traguardo della laurea. Il recente inserimento del tutor di medicina, che potrà seguire gli studenti solo relativamente alla parte di Anatomia, Fisiologia e Patologia al momento non ha trovato riscontro e partecipazione da parte degli studenti.

Dall'analisi delle risposte D15-D16 dei questionari Valmon la CPDS valuta che le aule a disposizione



degli studenti sono sufficientemente adeguate. Gli studenti lamentano aule vecchie, con sedute inadeguate alla scrittura soprattutto relativamente alle aule esterne al Centro didattico Morgagni dove non è disponibile neanche una lavagna. Nel Centro Morgagni invece si segnala la carenza di tende oscuranti, necessarie per le lezioni di tecniche di radiologia.

I servizi amministrativi di supporto alla didattica sono sufficientemente adeguati.

Nel 2019, le segnalazioni in riferimento alle risorse e ai servizi riguardano sostanzialmente le aule come riportato precedentemente.

Punti di forza

La CPDS rileva una forte attenzione da parte del presidente e del DAF del CdS, alla preparazione degli studenti a garanzia del sistema sanitario. La buona preparazione dei laureati rappresenta un punto di forza del CdS e le competenze fornite sono adeguate per raggiungere le abilità richieste a svolgere la professione e dichiarate nella scheda SUA.

Aree di miglioramento/ proposte

LA CPDS in seguito al colloquio con il Presidente e il DAF ritiene sia necessario un miglioramento a livello di attrezzature. In particolare, la presenza di simulatori per la diagnostica per immagini costituirebbe un alto valore aggiunto per il raggiungimento degli obiettivi desiderati.

Inoltre è necessario sensibilizzare i docenti per la compilazione del Syllabus proponendo dei fax-simili da seguire.

25

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 <i>Descrizione del percorso di formazione</i>• Schede insegnamenti
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
Analisi Dal confronto fra le schede di insegnamento a disposizione e la scheda SUA si evince che gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi per i singoli insegnamenti sono descritti in modo chiaro e coerenti con quelli stabiliti per i CdS. Quando presente, alla voce di verifica dell'apprendimento, i metodi di accertamento del singolo insegnamento sono descritti in genere in maniera sintetica e non esplicita con sufficiente	



dettaglio.

Di seguito è riportata la tabella con l'analisi a campione di 4 insegnamenti del CdS.

<i>codice corso</i>	B029336-	B029335-	B029370-	B024669-
<i>anno</i>	I	I	II	III
Contenuto del Corso	si	si	si	si
Lingua	si	si	si	si
Metodi didattici	si	si	si	si
Modalità verifica apprendimento	si	si	si	si
Obiettivi formativi	si	si	si	si
Prerequisiti	si		si	si
Programma esteso	si	si	si	si
Testi di riferimento	si	si	si	si

Modalità verifica apprendimento

<i>codice corso</i>	B029336-	B029335	B016329-	B016455-
<i>anno</i>				
tipologia	scritto/orale		orale	orale
indicazione durata	si	no	no	no
indicazione articolazione verifica	si	no	no	no
formazione del voto: indicazione del peso degli obiettivi formativi nel raggiungimento del risultato di apprendimento	si	no	no	no

Punti di Forza

La Presidente informa la CPDS che nel nuovo regolamento del corso di studio viene fatto specifico richiamo ai descrittori di Dublino.

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS propone come azione di miglioramento la descrizione dettagliata delle modalità di verifica in relazione ai risultati di apprendimento attesi, e la pubblicazione delle informazioni relative agli insegnamenti attualmente non presenti.



D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
<p>Il CdS, compatibilmente con le risorse a disposizione, monitora sistematicamente gli esiti delle carriere studenti, l'adeguatezza delle risorse di personale docente e tecnico amministrative e gli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia adeguata ed aggiornata. Nei Consigli di CdS vengono discusse le analisi effettuate e proposti interventi di miglioramento che vengono poi riportate nella SMA e nel rapporto di riesame ciclico. Gli obiettivi sono plausibili e confrontabili con gli indicatori, ad oggi non è stato individuato un responsabile del monitoraggio.</p> <p>La CPDS ha acquisito informazioni relative a interventi di miglioramento mediante la partecipazione ai Consigli di CdS e l'incontro con la Presidente del CdS. Dal colloquio è emerso che le azioni di miglioramento proposte nel riesame sono state intraprese e in particolare è stato rivisto l'orario didattico, sono stati riorganizzati gli insegnamenti per renderli più omogenei tra di sé e avere una migliore distribuzione del carico didattico tra il primo e il secondo semestre; è stato riprogettato il regolamento didattico con particolare attenzione alle modalità di esame secondo i descrittori di Dublino. Le modifiche sono attive dall'a.a.18-19 pertanto eventuali miglioramenti saranno apprezzabili a partire dai prossimi anni.</p> <p>Gli strumenti di monitoraggio messi a disposizione dei CdS e il Rapporto di Riesame Ciclico sono efficaci per il miglioramento dei CdS e la CPDS sottolinea che il contributo degli studenti nelle diverse commissioni è fondamentale per evidenziare in anticipo eventuali criticità.</p> <p>Punti di Forza</p> <p>La CPDS individua come punto di forza la gestione del processo di autovalutazione, infatti il CdS è in grado di compiere una analisi delle proprie performance, di individuare strategie di miglioramento e di effettuare le azioni necessarie per superare le criticità.</p> <p>Aree di miglioramento/ proposte</p> <p>La CPDS individua come azione di miglioramento la pubblicazione annuale dei documenti di riesame con indicati gli obiettivi di miglioramento, le azioni per raggiungerli e i risultati ottenuti. Individuazione da parte del CdS di un responsabile del monitoraggio.</p>	

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle
----------	--



	informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagine web di CdS e Scuola
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
<p>Analisi</p> <p>La scheda SUA del CdS è completa ed aggiornata e c'è coerenza tra le informazioni presenti sulle pagine web del CdS e i quadri della SUA pur riscontrando che per alcuni insegnamenti le informazioni riportate sono incomplete.</p> <p>Il sito web del CdS risulta aggiornato per quanto riguarda in particolare orari e organizzazione. Da aggiornare invece la pagina relativa al calendario degli esami.</p> <p>Al momento la modalità comunicativa più utilizzata dai docenti è il contatto con i rappresentanti dei diversi anni di corso che sono portavoce con gli altri studenti. Una ulteriore modalità di comunicazione adottata da alcuni docenti del CdS è l'utilizzo degli annunci del sito moodle che permette, a chi ha attivato il corso in piattaforma, di raggiungere tutti gli studenti in tempo reale. Questo tipo di comunicazione è funzionale ed efficace.</p> <p>Punti di Forza</p> <p>Architettura del sito web ben strutturata ed intuitiva, risulta completamente rivisitato e aggiornato con cura.</p> <p>Aree di miglioramento/ proposte</p> <p>La CPDS suggerisce di sollecitare i docenti ad aggiornare i siti relativi ai singoli insegnamenti e utilizzare la piattaforma moodle messa a disposizione dall'Ateneo per comunicare direttamente con gli studenti, quest'ultimi devono però controllare la casella di posta istituzionale con maggior frequenza. Si suggerisce inoltre di fare un link al servizio SOL di Ateneo (Bacheca degli esami) per quanto riguarda la pagina del calendario degli esami.</p>	

F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

